



Coordinamento Sindaci Bassa Val di Cecina

Bibbona - Casale Marittimo - Castagneto Carducci - Castellina Marittima - Cecina - Guardistallo - Montescudaio - Riparbella - Rosignano Marittimo - Santa Luce

CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DI FUNZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI REGOLAMENTO EDILIZIO

L'anno duemilasette il giorno nove del mese di agosto, presso la sede del Comune di Cecina, posta in Cecina (LI), Piazza Carducci n. 28

TRA

I Comuni di Bibbona (LI), Casale Marittimo (PI), Castagneto Carducci (LI), Castellina Marittima (PI), Cecina (LI), Guardistallo (PI), Montescudaio (PI), Riparbella (PI), Rosignano Marittimo (LI), Santa Luce (PI), in persona dei propri Sindaci, come di seguito indicati, giusta deliberazione del Consiglio Comunale di ciascun Comune, come sotto riportata, con la quale si è altresì approvata la presente convenzione:

.....

PREMESSO CHE

tra i Comuni di Bibbona, Casale Marittimo, Castagneto Carducci, Castellina Marittima, Cecina, Guardistallo, Montescudaio, Riparbella, Rosignano Marittimo, Santa Luce, è stato siglato un Protocollo di Intesa per la istituzione di un organismo di coordinamento delle politiche sociali, culturali, economiche, gestionali e di organizzazione territoriale.

Che, la visione di area appare un opportuno strumento di sviluppo, promozione del territorio e impiego coordinato delle risorse.

Che alla luce di questi principi nel settembre 2002 è stata firmata tra i medesimi Comuni una Convenzione generale per lo svolgimento coordinato di funzioni e servizi e attivazione di uffici unici contenente la disciplina generale del Coordinamento dei Sindaci dei Comuni della Bassa Val di Cecina.

Che in esecuzione della stessa convenzione generale i 10 Comuni hanno attivato uffici unici sulla base di appositi regolamenti di organizzazione.

Che la normativa vigente attribuisce funzioni, attività, servizi oggetto della presente convenzione alla competenza dei Comuni e pertanto consentono ai soggetti firmatari della convenzione di rappresentare i rispettivi Enti nella conferma o attivazione dell'Ufficio Unico.

Che tra i predetti Comuni, in attuazione della Convenzione generale sopra citata, era già stata attivata la gestione associata per la funzione oggetto della presente convenzione mediante appositi atti deliberativi ed organizzativi.

Che pertanto i Comuni di Bibbona, Casale Marittimo, Castagneto Carducci, Castellina Marittima, Cecina, Guardistallo, Montescudaio, Riparbella, Rosignano Marittimo, Santa Luce, intendono riconfermare, organizzare e gestire forme associative e di cooperazione tra Enti locali ai sensi dell' art. 30 del T.U. Enti Locali con il fine di promuovere politiche territoriali omogenee volte a realizzare la strategia associativa consistente nella predisposizione al cambiamento e la sua anticipazione mediante il perseguimento delle seguenti finalità:



Coordinamento Sindaci Bassa Val di Cecina

Bibbina - Casale Marittimo - Castagneto Carducci - Castellina Marittima - Cecina - Guardistallo - Montescudaio - Riparbella - Rosignano Marittimo - Santa Luce

- Il superamento della dimensione localistica comunale e l'uniformità di comportamento nei campi in cui si esprime l'attività del Comune;
- La valorizzazione di risorse umane motivate secondo una logica organizzativa basata sul lavoro di squadra o di gruppo o di trasversalità della specializzazione;
- L'apertura a forme innovative di affidamento e gestione coordinata di funzioni, servizi e attività mediante l'utilizzo di:
 - delega di funzioni
 - costituzione di uffici unici, associati o in rete
 - coordinamento di iniziative comuni

si conviene e si stipula quanto segue:

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

(Oggetto della convenzione)

Con il presente articolo si istituisce l'ufficio comune per la gestione associata del regolamento edilizio, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; che in generale svolge le seguenti funzioni, attività e servizi:

- funzioni comunali relative al regolamento di cui agli articoli 2, comma 4, e 4 del DPR n. 380 del 2001;
- disciplina delle modalità costruttive, con particolare riguardo al rispetto delle normative tecnico estetiche, igienico-sanitarie, di sicurezza e vivibilità degli immobili e delle loro pertinenze;
- in caso di commissione edilizia, il regolamento ne indica le funzioni;
- disciplina delle opere, interventi, documentazioni, elaborati progettuali da produrre ai fini delle autorizzazioni in materia edilizia.

Al responsabile dell'Ufficio unico è attribuita la responsabilità attinente le attività e i procedimenti seguenti, di carattere istruttorio in luogo delle strutture dei singoli Comuni:

- a) predisposizione e aggiornamento dei regolamenti edilizi dei Comuni associati;
- b) cura del procedimento di formazione, approvazione e aggiornamento dei regolamenti.

I regolamenti così elaborati sono adottati dai singoli Comuni, per quanto di rispettiva competenza.

Art. 2

(Enti partecipanti alla gestione associata e ente responsabile della gestione)

L'ufficio comune in oggetto è responsabile per la gestione delle funzioni riferite a tutti i Comuni sopra indicati, che aderiscono alla presente convenzione; esso avrà sede presso il Comune di Castagneto C.cci.



Coordinamento Sindaci Bassa Val di Cecina

Bibbona - Casale Marittimo - Castagneto Carducci - Castellina Marittima - Cecina - Guardistallo - Montescudaio - Riparbella - Rosignano Marittimo - Santa Luce

Art. 3

(Finalità)

La gestione associata ha il fine di promuovere politiche territoriali omogenee volte a realizzare la strategia associativa consistente nella predisposizione al cambiamento e la sua anticipazione mediante il perseguimento delle seguenti finalità:

- Il superamento della dimensione localistica comunale e l'uniformità di comportamento nei campi in cui si esprime l'attività del Comune;
- La valorizzazione di risorse umane motivate secondo una logica organizzativa basata sul lavoro di squadra o di gruppo o di trasversalità della specializzazione;
- L'apertura a forme innovative di affidamento e gestione coordinata di funzioni, servizi e attività e coordinamento di iniziative comuni.

Art. 4

(Funzioni, attività e servizi svolti dall'ufficio comune e procedimenti amministrativi di competenza)

Le funzioni e i servizi oggetto della presente gestione associata, avuto riferimento alle normative che le regolano, nel loro nucleo fondamentale sono le seguenti:

- a) adempimenti connessi alla fase istruttoria degli aggiornamenti, modifiche ed integrazioni del regolamento edilizio unitario, organizzando il raccordo con le strutture di supporto tecnico-scientifico e con i diversi livelli amministrativi ed istituzionali coinvolti;
- b) sperimentazione di metodologie e tecniche applicative e interpretative nella materia della edilizia;
- c) promozione di iniziative atte a diffondere le conoscenze sulle procedure e sugli studi in materia edilizia e urbanistica, nonché alla redazione di un rapporto annuale sullo stato di avanzamento delle esperienze di applicazione della gestione associata sulla materia edilizia.;
- d) elaborazione di pareri specifici su casi applicativi singoli riguardanti i comuni associati e proposta degli strumenti organizzativi ed attuativi più idonei per la soluzione specialistica di casi complessi, in collaborazione con tutti i soggetti interessati e le altre strutture pubbliche competenti.

L'Ufficio Unico provvede in particolare:

- all'avvio della fase istruttoria per la modifica e l'aggiornamento del Regolamento Edilizio Unitario;
- all'acquisizione di tutti i pareri essenziali attivando apposite riunioni con Uffici com.li, ASL, Enti, Associazioni, Albi o Ordini interessati;
- all'elaborazione definitiva della proposta di modifica del testo del regolamento;
- a inviare al Coordinamento dei Sindaci la bozza del Regolamento Edilizio modificato per l'approvazione;
- a predisporre il testo definitivo del regolamento e della delibera di approvazione;
- a trasmettere i suindicati testi a ciascun comune facente parte del coordinamento per l'approvazione definitiva;

Le predette attribuzioni dell'ufficio comune potranno essere ampliate con ulteriori attribuzioni per tutti gli ulteriori servizi, attività, interventi, procedimenti amministrativi che attengono alla materia di competenza sulla base di indirizzi politici che potranno essere adottati dall'organismo politico denominato Coordinamento dei Sindaci della Bassa Val di Cecina di seguito descritto.



Coordinamento Sindaci Bassa Val di Cecina

Bibbona - Casale Marittimo - Castagneto Carducci - Castellina Marittima - Cecina - Guardistallo - Montescudaio - Riparbella - Rosignano Marittimo - Santa Luce

CAPO II FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO COMUNE

Art. 5

(Regole di organizzazione e funzionamento dell'ufficio comune)

L' autorità competente alla deliberazione del provvedimento finale di approvazione del testo normativo sono i Consigli Comunali dei singoli Comuni aderenti alla Convenzione, sulla base di una istruttoria svolta dall' apposito Ufficio Unico associato.

L' ufficio unico provvede periodicamente a stabilire la necessaria consultazione e comunicazione con gli uffici tecnici locali per apportare i dovuti aggiornamenti e la consulenza per la definizione di una proposta unitaria aggiornata di regolamento edilizio.

Le riunioni ed il funzionamento della struttura operativa sono comunque valide ed efficaci con la presenza di almeno 3 componenti di cui almeno uno è espressione dei Comuni collinari della Bassa Val di Cecina, integrato con i rappresentanti degli ordini professionali della Provincia di Pisa e di Livorno

Le riunioni potranno essere effettuate in tutte le sedi comunali del territorio associativo sulla base di preventivi accordi e in relazione alle necessità dell' intervento richiesto.

La struttura operativa si riunisce, per convocazione del Responsabile effettuata con mezzi telematici alle scadenze prefissate o comunque entro 45 giorni dalla richiesta di pareri od interpretazioni.

L' Ufficio, provvederà per ogni singola riunione a redigere apposito verbale, dandone comunicazione al Coordinamento dei Sindaci.

Per quanto non espressamente disciplinato l' ufficio comune funzionerà secondo le modalità di organizzazione degli uffici e del personale vigenti nel Comune presso cui è costituito.

Gli enti contraenti, per garantire il miglior collegamento dell' ufficio comune con le proprie strutture, si riservano, se necessario, di adeguare i rispettivi regolamenti di organizzazione, disciplinando a tal fine i rapporti dell' ufficio con il resto dell' organizzazione comunale, in armonia con quanto stabilito dalla presente convenzione.

Al Comune di Castagneto C.cci, presso cui l' ufficio unico è costituito, viene affidato il compito di adottare gli atti necessari per la costituzione concreta dell' ufficio e per la nomina, previa designazione del Coordinamento dei Sindaci, del suo responsabile.

I compiti del responsabile dell' ufficio e le principali figure professionali coinvolte nell' organizzazione saranno le seguenti:

1) Il Responsabile dell' Ufficio Unico ha il compito di:

- curare la predisposizione e l' aggiornamento dei regolamenti edilizi dei Comuni associati;
- curare il procedimento di formazione, approvazione del Regolamento Edilizio;
- raccordarsi nella fase istruttoria con le strutture di supporto tecnico-scientifico e con i diversi livelli istituzionali coinvolti;
- relazionarsi con gli Ordini e i Collegi professionali e con le Associazioni di categoria;
- elaborare pareri e/o interpretazioni circa l' applicazione di norme in materia edilizia;

2) La struttura operativa sarà composta da n. 10 membri, responsabili di Settore e/o Servizi e provenienti dai Comuni Associati e individuati dal Coordinamento dei Sindaci.

Al responsabile dell' ufficio comune sono comunque attribuite le funzioni di gestione del personale assegnato all' ufficio stesso, e le funzioni di responsabile del procedimento per le attività ed i procedimenti oggetto della gestione associata.



Coordinamento Sindaci Bassa Val di Cecina

Bibbona - Casale Marittimo - Castagneto Carducci - Castellina Marittima - Cecina - Guardistallo - Montescudaio - Riparbella - Rosignano Marittimo - Santa Luce

CAPO III RAPPORTI TRA SOGGETTI CONVENZIONATI

Art. 6

(Decorrenza, durata, recesso e scioglimento della convenzione)

La durata della presente convenzione è di anni 10 dalla data di stipula della presente convenzione, rinnovabile per espressa volontà del Coordinamento dei Sindaci e dei Consigli Comunali.

Nelle more del rinnovo espresso da parte degli organi competenti lo svolgimento della presente gestione associata è prorogato.

Prima della scadenza ciascun Comune può recedere dandone preavviso a tutti i Comuni del Coordinamento almeno sei mesi prima.

In caso di recesso la gestione associata dovrà comunque portare a compimento tutte le eventuali operazioni contabili relative alla partecipazione del recedente alla convenzione. Il Comune che intende recedere dovrà corrispondere il 30% della propria quota residua di partecipazione a spese pluriennali in corso di ammortamento.

Qualora il comune recedente sia proprietario di attrezzature adibite ad una gestione associata, è obbligato a cederle al momento del recesso a favore di un comune convenzionato, indicato dal Coordinamento dei sindaci.

Il corrispettivo della predetta cessione corrisponderà alle residue quote di ammortamento gravanti sugli altri comuni essendo esclusa dal computo la quota del comune recedente.

Alla presente convenzione potranno partecipare eventuali altri comuni, alle condizioni di cui al presente atto i quali dovranno partecipare alle spese di impianto dei servizi associati secondo criteri di ripartizione che verranno fissati dal Coordinamento dei Sindaci.

Art. 7

(Strumenti di consultazione tra i contraenti; funzioni di indirizzo sull'ufficio comune)

Per le consultazioni relative all'attuazione degli obiettivi della presente Convenzione e della strategia associativa in generale è già istituito un organo collegiale di indirizzo e vigilanza denominato "Coordinamento dei Sindaci" che si esprime mediante decisioni costituenti atti di indirizzo operativo che divengono vincolanti per i Comuni associati una volta recepiti dall'organo competente all'interno degli stessi Comuni.

Il Coordinamento, che si riunisce regolarmente, è formato dai Sindaci come sopra costituiti che nominano al loro interno un Coordinatore e un Vicecoordinatore.

La partecipazione alle sedute può essere oggetto di delega solo in via eccezionale.

Il Coordinatore convoca il Coordinamento e ne dirige i lavori, rappresenta il Coordinamento in tutte le sue funzioni e attività, avvalendosi di un Ufficio Unico di Supporto giuridico che ha sede presso uno dei Comuni aderenti al Coordinamento e le cui funzioni sono separatamente disciplinate in apposita convenzione associativa.

Alle riunioni del Coordinamento partecipano i Segretari Comunali con funzioni referenti, consultive, propositive anche in qualità di membri dell'Ufficio Unico di Supporto giuridico.

Possono partecipare i Responsabili di gestioni associate o di squadre di progetto ove richiesto dagli argomenti da trattare nella seduta.

Le sedute del Coordinamento sono valide con la presenza della metà più uno dei Sindaci e delle stesse viene redatto verbale a cura dell'Ufficio Unico di Supporto giuridico.



Coordinamento Sindaci Bassa Val di Cecina

Bibbona - Casale Marittimo - Castagneto Carducci - Castellina Marittima - Cecina - Guardistallo - Montescudaio - Riparbella - Rosignano Marittimo - Santa Luce

I lavori del Coordinamento dei Sindaci sono comunicati periodicamente ai rispettivi Consigli Comunali.

Potranno essere costituite “conferenze permanenti di servizio” composte da referenti dei Comuni associati, convocate e coordinate dal Responsabile dell’ufficio unico, per le opportune consultazioni sull’andamento della gestione dell’ufficio unico sotto il profilo organizzativo, dell’efficienza, dell’efficacia e dell’economicità.

Nell’ambito delle stesse i referenti segnalano le proposte, le esigenze, le eventuali disfunzioni, gli interventi reputati necessari.

Art. 8

(Risorse per la gestione associata, rapporti finanziari, garanzie, beni e strutture)

Per lo svolgimento della presente funzione associata tutti i Comuni aderenti devono garantire all’ufficio unico, secondo criteri di proporzionalità ed adeguatezza le risorse necessarie per l’espletamento delle funzioni associate con il presente atto.

A tal fine le risorse e le dotazioni da assegnare al bilancio del Comune referente e sede dell’Ufficio unico titolare della presente gestione associata sono determinate annualmente, in via preventiva, entro e non oltre il 31 ottobre dell’anno precedente all’esercizio finanziario di riferimento, dal Responsabile dell’ufficio unico, tenuto conto, anche, di eventuali contributi assegnati da Enti esterni a sostegno della gestione associata.

Sulla base della richiesta preventiva le Giunte Comunali, tenuto conto, anche, di eventuali contributi assegnati da Enti esterni a sostegno della gestione associata, individuano annualmente le risorse da destinare al Comune referente in sede di approvazione dello schema di bilancio di previsione e provvedono, dopo l’approvazione del bilancio di previsione stesso, alla liquidazione, al massimo in due rate, della somma richiesta nel periodo indicato nella richiesta stessa o in appositi atti del Coordinamento.

Il responsabile dell’ufficio unico gestisce le risorse secondo gli schemi organizzativi del Comune di appartenenza, a seguito di apposita previsione di spesa nel proprio bilancio ed assegnazione di relativo PEG, ove esistente.

Il Responsabile dell’ufficio unico trasmette al Coordinamento per il tramite dell’Ufficio di Supporto giuridico una relazione annuale di monitoraggio della gestione associata contenente i seguenti elementi:

- A) attività svolta dalla gestione associata nell’anno di riferimento
- B) risultati raggiunti e criticità riscontrate
- C) spese sostenute per l’organizzazione e lo svolgimento della funzione associata
- D) utilizzazione dei contributi eventualmente concessi da Enti esterni con indicazione degli impegni assunti e delle attività svolte.

Il Responsabile dell’ufficio unico trasmette altresì al Coordinamento per il tramite dell’Ufficio di Supporto giuridico una relazione economica semestrale contenente il rendiconto delle spese sostenute per la gestione associata nel semestre di riferimento.

I costi della presente gestione associata vengono ripartiti tra i comuni pro quota, prevedendo comunque una quota fissa preventivamente concordata, ed una quota proporzionale al numero di istruttorie e/o provvedimenti adottati per ciascun Comune associato.

La compartecipazione economica ad eventuali spese di investimento concernenti le dotazioni necessarie al funzionamento ordinario dell’ufficio unico, e per gli acquisti di beni e servizi di carattere



Coordinamento Sindaci Bassa Val di Cecina

Bibbona - Casale Marittimo - Castagneto Carducci - Castellina Marittima - Cecina - Guardistallo - Montescudaio - Riparbella - Rosignano Marittimo - Santa Luce

straordinario, viene stabilita sulla base di un capitolato tecnico, approvato dal Coordinamento dei Sindaci, in cui devono essere indicati:

- attrezzature e risorse e loro valore
- piano finanziario
- modalità di ammortamento
- riparto dei costi tra i comuni.

I Comuni firmatari della presente convenzione si impegnano a verificare la coerenza complessiva dei loro strumenti contabili con la gestione associata, e adottare i provvedimenti più opportuni perché tale coerenza sia realizzata tempestivamente.

Art. 9

(Dotazione di personale)

Per la presente gestione associata il personale preposto, reputato necessario allo svolgimento della funzione è quello derivante da un organigramma funzionale predisposto dal Responsabile dell'ufficio unico.

Le capacità professionali comunque essenziali alla funzionalità dell'ufficio unico sono così individuate:
- n 1 Amministrativo cat.C

Poiché è previsto che le attività siano svolte in modo non continuativo da parte dell'ufficio unico, si conviene la possibilità per lo stesso di avvalersi del personale in dotazione agli enti convenzionati in relazione ai vari procedimenti attivabili.

Il personale assegnato all'ufficio assume ogni forma di collaborazione organizzativa che renda, nel rispetto delle rispettive professionalità, la reciproca azione più efficace, efficiente ed economica. Esso dipende funzionalmente dal responsabile dell'ufficio unico in relazione allo specifico obiettivo associativo, e svolge attività focalizzata sulla attuazione della strategia associativa mediante la realizzazione degli obiettivi assegnati dal Coordinamento dei Sindaci nell'ambito dell'attività propositiva dell'Ufficio Unico di Supporto giuridico, del responsabile dell'ufficio unico rispondendo, insieme a questo ultimo al Coordinamento dei Sindaci.

Al fine di attuare la strategia associativa verranno valorizzate le risorse umane anche con sistemi di incentivazione tali da remunerare la partecipazione alle attività del Coordinamento, la qualità delle prestazioni rese e che si concretizzano in un apporto distintivo ai risultati nella realizzazione della presente convenzione, sulla base di protocolli di intesa e accordi con le OO.SS. oggetto dell'apposita gestione associata Relazioni sindacali.

La concreta attribuzione del personale di cui sopra avverrà con appositi atti di carattere organizzativo, adottati dal responsabile dell'ufficio immediatamente dopo l'esecutività della presente convenzione.

Qualora se ne presenti la urgente necessità, potrà essere utilizzato altro personale proveniente dai Comuni associati tramite disposizione di servizio dell'Ente di appartenenza, nel rispetto del profilo professionale e di corrette relazioni sindacali.

I dipendenti interessati da tali assegnazioni conservano il rapporto di lavoro con il Comune di appartenenza con tutte le prerogative che questo comporta.

Solo in caso eccezionale e in via subordinata sono possibili assunzioni dall'esterno di unità lavorative che verranno inquadrare nell'organico di un comune associato.

L'aggiornamento e la formazione del personale viene programmata, organizzata e condotta dall'apposita gestione associata di formazione territoriale sulla base delle esigenze formative derivanti dal programma delle attività associate.



Coordinamento Sindaci Bassa Val di Cecina

Bibbona - Casale Marittimo - Castagneto Carducci - Castellina Marittima - Cecina - Guardistallo - Montescudaio - Riparbella - Rosignano Marittimo - Santa Luce

Il costo del personale e dei progetti formativi viene ripartito tra gli enti associati secondo le modalità stabilite in precedenza.

Art. 10

(Modalità di riparto eventuali contributi)

Le modalità di riparto tra i 10 Comuni associati e la destinazione per cui si intendono utilizzare gli eventuali contributi per la gestione associata, concessi in base alla legge regionale n. 40/2001 o in base ad altra normativa vigente o futura; saranno oggetto di apposita decisione del Coordinamento dei Sindaci secondo criteri di proporzionalità, tenuto conto delle spese effettivamente sostenute dal Comune sede dell'ufficio unico portandoli in detrazione alle spese ordinarie di funzionamento, e comunque destinati a sostegno del complesso delle gestioni associate.

E' altresì assegnato al Coordinamento dei Sindaci il compito di indicare le modalità con cui gli enti regoleranno i rapporti in caso di revoca – parziale o totale – dei contributi medesimi, nei confronti del Comune sede dell'ufficio unico, risultante beneficiario.

La contestazione di eventuali inadempimenti o di comportamenti, anche omissivi, che contrastano con il contenuto della convenzione, deve essere tempestivamente trasmessa dal Sindaco del Comune interessato, al Coordinatore dei Sindaci per il tramite dell'Ufficio di Supporto giuridico.

Il Coordinatore, una volta ricevuta la contestazione, è tenuto a convocare immediatamente il Coordinamento proponendo eventuali specifiche conseguenze per il mancato adempimento.

Al Coordinamento dei Sindaci, sulla base di una apposita istruttoria dell'Ufficio di Supporto Giuridico, la risoluzione di problematiche attinenti lo svolgimento della gestione associata o l'interpretazione della convenzione.

CAPO IV DISPOSIZIONI FINALI

Art. 11

(Disposizioni di rinvio)

Per quanto non previsto nella presente convenzione, si rinvia alle norme del codice civile applicabili e alle specifiche normative vigenti nelle materie oggetto della convenzione.

Eventuali modifiche o deroghe alla Convenzione potranno essere apportate dai Consigli Comunali soltanto con atti aventi le medesime formalità della presente.

Art. 12

(Norme transitorie)

Il regolamento di gestione precedentemente approvato rimane in vigore nelle parti non in contrasto con la presente convenzione.

Art. 13

(Esenzioni per bollo e registrazione)

Per gli adempimenti, inerenti il bollo e la registrazione del presente atto, si osserveranno le norme di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, allegato B, articolo 16, e al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, e successive modifiche ed integrazioni.